



SINTESI DEI RISULTATI PRINCIPALI DELL'INDAGINE PTS "ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI E DI SERVIZI"

Il Report riporta i risultati dell'Indagine PTS "Analisi dei Bisogni Formativi delle Imprese Industriali e di Servizi" volta a monitorare nelle imprese campione:

- la modalità di organizzazione della formazione quali: numero di partecipanti, figure professionali coinvolte, presenza di un Piano formativo, presenza dei Processi di Sviluppo delle Risorse Umane;
- le tematiche della formazione e le modalità di erogazione utilizzate per la formazione;
- la tipologia dei fornitori utilizzati per l'erogazione della formazione;
- il livello di efficacia della comunicazione aziendale scritta e documentale.

Dalla ricerca è emerso che il livello di organizzazione degli interventi formativi è direttamente proporzionale alle dimensioni della azienda, sono, infatti, poche le aziende di piccole e piccolissime dimensioni dotate un Piano della Formazione.

A conferma di quanto detto sopra, si è riscontrato che i processi strutturati di sviluppo delle risorse umane sono una realtà presente e ben radicata solo nelle aziende di medie e grandi dimensioni .

Dal quadro di insieme si evince che le aziende micro e piccole effettuano pochi interventi formativi, destrutturati e rivolti soprattutto al personale tecnico ed impiegatizio.

Le aziende di medie dimensioni sono quelle che negli ultimi anni hanno esteso gli interventi formativi ad una percentuale sempre più crescente di dipendenti, investendo in interventi formativi strutturati e rivolti a figure professionali di alto livello.

A tal proposito, si conferma una situazione di impasse per le grandi aziende che, rispetto agli anni precedenti, vedono un calo sia degli investimenti in interventi formativi sia del numero di dipendenti partecipanti alla formazione.

Le tematiche oggetto degli interventi formativi variano a seconda delle dimensioni delle aziende analizzate: gli interventi formativi nelle aziende micro e piccole approfondiscono soprattutto tematiche tecniche e specialistiche (conoscenze linguistiche ed informatiche); nelle aziende medio – grandi si affiancano invece anche tematiche formative a supporto del percorso di carriera di quadri e manager (marketing, comunicazione, organizzazione, sviluppo qualità e capacità personali, ecc.).

La formazione in aula, con al più qualche supporto multimediale (i.e.: videoregistratore e televisione), risulta essere ancora tra le modalità di erogazione della formazione più praticate dalla aziende micro, piccole e medie; solo le grandi aziende stanno utilizzando modalità tecnologicamente più evolute quali il blended learning.

Relativamente alle tipologie dei fornitori utilizzati per l'erogazione della Formazione si è rilevata una grande apertura da parte delle aziende di piccole dimensioni alle alternative formali, quali gli interventi formativi delle Associazioni di categoria, che vanno ad aggiungersi alle "storiche" alternative informali, quali affiancamento ed apprendistato (learning by doing).

Per quanto riguarda il livello di efficacia della comunicazione scritta e documentale si evince un giudizio di soddisfazione appena sufficiente dichiarato dalle aziende medie e grandi dimensioni, riferito alla documentazione tecnico – commerciale e a quella relativa agli standard di certificazione.

Per visualizzare i risultati di dettaglio, accedere all'[area download](#).